

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00042040
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portacandelabro
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Vicoforte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Mondovì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1982
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSF - A	1889
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Prinotti Costantino
AUTA - Dati anagrafici	1880/ 1948
AUTH - Sigla per citazione	00001883

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	73.5
MISL - Larghezza	42.5
MISP - Profondità	20

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lievi sconnessure tra i pezzi, limitate cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La composizione, simmetrica rispetto all'asse centrale e dorata sulla faccia anteriore, è impostata su di un basamento formato da una cornice mistilinea tra volute contrapposte e palmette che racchiude una conchiglia. Su di esso poggia un vaso con piede e collo strombati e decorati, come il labbro della bocca fornito di foro per l'alloggiamento della candela, da una corona di fogliette. Il corpo è baccellato; due cartigli stilizzati ai lati della bocca generano gli steli che fungono da anse e congiungono, con andamento serpentinato e ramificazioni fogliacee, il labbro con il corpo, fino ad originare, in corrispondenza del piede, un rametto fiorito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	PRINOTTI COSTANTINO/ Scultore e Indoratore/ Mondovì-Breo
	Fondato nel 1880 da Costantino Prinotti, l'omonimo laboratorio di "Scoltura indoratura e decorazioni per chiese" divenne già alla fine del secolo il più quotato nell'area monregalese e allargò il suo raggio d'affari al territorio nazionale. L'impresa si assicurò in un primo momento la collaborazione di Antonio Roasio che gli valse ambiti riconoscimenti, come la medaglia d'oro all'Esposizione di arte sacra di

NSC - Notizie storico-critiche

Torino nel 1898. La produzione corrente veniva realizzata "con vigile alacrità e indefesso lavoro", ma subiva, a scanso di eventuali licenze, il vaglio severo di Giuseppe Barelli, membro della Commissione diocesana d'arte sacra. La targa sul retro dei candelieri in esame, donati nel 1982 dalle suore domenicane di Mondovì Carassone (comunicazione orale di don Enrico Nasi), consente di circoscrivere la data di esecuzione tra il 1880 e il 1911, negli anni in cui il laboratorio era intestato a Costantino Prinotti, prima del passaggio ai figli Carlo e Mario (cfr. E. Billò, Artigiani e artisti a Mondovì 1978, pp. 100-101-103); la mancanza della formula "Premiato laboratorio", che compare sulla coppia di candelieri a cinque luci conservati nella Sala delle origini del Museo Ghisleri, induce tuttavia a collocarli nei primi tempi di attività della bottega, almeno prima della medaglia d'oro di Torino nel 1898. Prinotti vi esercita in forma già matura la minuzia di un mestiere impastato di eclettismo ad effetto, amante di larghe superfici traforate dai passaggi di luce taglienti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 52138

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Billò E.

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBN - V., pp., nn.

pp. 100, 101, 103

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Corrado F.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGGF - Funzionario

